

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1817 del 27/09/2024 BOLOGNA

Proposta: DLV/2024/1862 del 27/09/2024

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026
DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA ROMAGNA -
SECONDO AGGIORNAMENTO

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Firmatario: PAOLO IANNINI in qualità di Direttore

**Responsabile del
procedimento:** Massimo Martinelli

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti:

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 ed in particolare:
 - l'art. 6, comma 1 il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d. lgs 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti adottino e pubblichino entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO, di durata triennale, con aggiornamento annuale;
- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*" pubblicato in G.U. il 30 giugno 2022 che dispone l'elenco dei documenti di programmazione riassorbiti con adeguamenti nel PIAO;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, pubblicato il 7 settembre 2022 sulla G.U. Serie generale n. 209, previa intesa in Conferenza Unificata, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80 sopra citato, corredato del Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche e delle Linee guida per la compilazione;
- la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 2/2022 avente oggetto: "*Indicazioni operative in materia di PIAO*" che specifica il quadro normativo di applicazione e i contenuti necessari del documento oltre ad individuare il "portale internet PIAO" quale unico strumento a disposizione delle amministrazioni per trasmettere il PIAO al Dipartimento stesso;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023 in particolare l'art 4 bis recante "*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni*";
- la circolare congiunta del Dipartimento della Funzione pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato n. 1/2024, MEF-RGS prot. 2449/2024, che detta alcune prime indicazioni operative in merito all'applicazione dell'art. 4 bis del D.L. n. 13/2023, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 41/2023 sulla riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni;
- le direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione:
 - del 23/03/2023 con la quale sono state impartite linee di indirizzo su "*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*". In particolare, la nota ha disposto, con specifico riguardo allo sviluppo delle competenze digitali e ai fini del perseguimento dei target fissati dal PNRR, che le PA si registrino al portale Syllabus per raggiungere determinati obiettivi formativi nell'arco del triennio 2023-2025;

- del 28/11/2023 con la quale sono state impartite “Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale”;
- del 24/01/2024 con la quale sono state impartite “Prime indicazioni operative in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale”;

Viste inoltre:

- la L.R. n. 17 del 1° agosto 2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ed in particolare il capo V “Istruzione, istruzione e formazione professionale, formazione professionale, lavoro, cultura, sport e giovani”, artt. 52 “Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro”, 53 “Disposizioni di prima applicazione concernenti l’istituzione dell’Agenzia regionale per il lavoro” e 54 “Integrazione alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell’Agenzia regionale per il lavoro”;
- il D. Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale del 29.10.2015, n. 1620 “Approvazione dello Statuto dell’Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R. 13/2015” come modificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2181 del 28/12/2017 ed in particolare:
 - l’art. 5 co. 4 in base al quale “il Direttore predispone ed invia alla Giunta Regionale il Piano annuale delle attività (...). Annualmente, inoltre, il Direttore predispone una relazione sull’attività svolta e sui risultati conseguiti (...) che evidenzia i volumi di attività, i livelli di servizio forniti e il grado di efficienza nello svolgimento dei compiti, anche con riferimento agli obiettivi di servizio fissati in sede di definizione degli indirizzi ed obiettivi strategici”;
 - l’art. 5 co. 5 in base al quale “il Direttore è responsabile dell’attività di indirizzo, regolazione e controllo dell’attività amministrativo-gestionale svolta dalle strutture organizzative dell’Agenzia e dal personale assegnato. In particolare, assicura il coordinamento generale tra le diverse strutture dell’Agenzia prevedendo anche modalità di verifica periodica e di informazione reciproca”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 10 aprile 2017, n. 468 avente ad oggetto “Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” che disciplina l’esercizio del controllo strategico ed in particolare:
 - l’art. 9, dell’Allegato A della suddetta deliberazione, che ne precisa finalità, oggetto, competenze e principi metodologici,
- la deliberazione della Giunta regionale n. 191 del 05/02/2024, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro ai sensi dell’art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005, al Dott. Paolo Iannini, con decorrenza dal 1/3/2024;

- il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1927 del 21/11/2016, come modificato dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 2181 del 28/12/2017 e n. 364 del 11/03/2019;
- il Regolamento di Contabilità e dei contratti dell'Agenzia regionale per il lavoro, approvato la Deliberazione della giunta regionale n. 1639 del 17/10/2016;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 del 26 giugno 2023 e la delibera dell'Assemblea Legislativa n. 141 del 25 ottobre 2023 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024 gli obiettivi strategici in esso contenuti, in particolare quelli relativi a Lavoro, competenze e formazione;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1863 del 30 Ottobre 2023 e la delibera dell'Assemblea Legislativa n. 148 del 19 dicembre 2023 con le quali la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) 2024, gli obiettivi strategici contenuti, in particolare quelli relativi a Lavoro, competenze e formazione;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 sopracitato: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* che disciplina l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e ss.mm.ii.: *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* che disciplina il ciclo della performance ed in particolare:
 - l'art. 4 co. 2 *“Ciclo di gestione della performance”* che consta della definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'art. 10 del medesimo D.lgs. 150/2009;
 - l'art. 6, a tenore del quale: *“gli Organismi indipendenti di valutazione (...) verificano l'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo”*;
 - l'art. 7 co. 1, in ragione del quale: *“le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale”*;
 - l'art. 14 co. 4 *“l'Organismo indipendente di valutazione della performance monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi”*, nonché, alla lett. c, *“valida la Relazione sulla performance”*;

Richiamati altresì:

- il Decreto Ministeriale 28 giugno 2019, n. 74 “Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 11/11/2019 “Approvazione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019 - 2021. (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019)”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 810 del 06/07/2020 “Approvazione aggiornamento del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna - attuazione decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 74 del 28 giugno 2019- Delibera di giunta regionale n. 1996/2019”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione (UE) di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, particolare la Missione 5 Componente 1 “Politiche per il lavoro”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1785 del 23/10/2023 “Approvazione aggiornamento del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna in merito alle risorse PNRR. deliberazioni di giunta regionale n. 1996/2019 e n. 810/2020”;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro n. 2212 del 21/12/2023 “Aggiornamento del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna in merito alle risorse PNRR – specificazioni”;
- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 81 del 10 maggio 2022 di approvazione del “Piano attuativo regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 79 del 26/10/2016 avente oggetto: “Adozione del regolamento di organizzazione dell’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.1927 del 21/11/2016 e ss.mm.ii; in particolare l’art. 2 “Sistema organizzativo dell’Agenzia”, che determina l’articolazione dell’Agenzia in servizi integratori e servizi territoriali;
- n. 1293 del 11/12/2017 che recepisce all’interno dell’Agenzia la DGR n. 468/2017 sopracitata avente ad oggetto: “Il Sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 1341 del 28/10/2022 avente oggetto: “Codice di comportamento dell’Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna - approvazione” che allinea il codice dell’Agenzia a quanto riportato nella Deliberazione Anac n. 177/2020, avente ad oggetto “Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art.54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)” risultando altresì allineato al DPR n. 81/2023 recante nuove modifiche al DPR 62/2013;
- n. 2219 del 21/12/2023 avente oggetto: “Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile dei servizi territoriali, politiche del lavoro, affari generali e risorse umane, bilancio e patrimonio, innovazione e trasformazione digitale presso l’Agenzia

Regionale per il lavoro con decorrenza 1/1/2024” che attribuisce gli incarichi di responsabile di Servizio dell’Agenzia fino al 31/12/2026;

- n. 43 del 16/01/2024 di *“Approvazione della nuova disciplina organica delle attribuzioni dei servizi e delle strutture centrali dell’Agenzia regionale per il lavoro”* redatta al fine di chiarire e meglio specificare compiti e relazioni interne tra i predetti Servizi centrali definendo altresì, nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale, le competenze esclusive del Direttore dell’Agenzia regionale per il lavoro, tra cui l’adozione de *“il piano annuale delle attività e gli altri strumenti di pianificazione aziendale, con particolare riguardo al PIAO - Piano Integrato Attività e Organizzazione - e ai documenti ivi assorbiti”*;
- n. 1465 del 15/12/2021 avente oggetto: *“Adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance dell’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna”*, validato dall’OIV-RER, che definisce, in linea con l’art. 7 del D.lgs. 150/2009 soprarichiamato, le finalità e le caratteristiche del sistema di misurazione e valutazione al fine di chiarire il contributo che un collaboratore, una unità organizzativa e l’organizzazione nel suo complesso apportano, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi prestabiliti dell’Agenzia e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni di cittadini e imprese per i quali l’Agenzia stessa è costruita;
- n. 958 del 16/05/2023 avente ad oggetto: *“Approvazione Sistema di valutazione della performance dei Dirigenti dell’Agenzia Regionale per il lavoro Emilia-Romagna”*;
- n. 1085 del 30/05/2024 avente ad oggetto: *“Approvazione Sistema di valutazione della performance dei Responsabili di Elevata Qualificazione dell’Agenzia Regionale per il lavoro Emilia-Romagna. Modifica della Determinazione n.546 DEL 17/3/2020;*
- n. 1086 del 30/05/2024 avente ad oggetto: *“Riapprovazione con modifiche del Sistema di valutazione della performance dei Dirigenti dell’Agenzia Regionale per il lavoro Emilia-Romagna già adottato con Determinazione n. 958 del 16/05/2023”*;
- n. 1087 del 30/05/2024 avente ad oggetto *“Approvazione del Sistema di valutazione della performance del personale dell’Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna. Modifica determinazione n. 149 del 29/01/2020;*
- n. 131 del 26/01/2024 avente oggetto: *“Piano di attività dell’Agenzia regionale per il lavoro ex L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. – anno 2024 – approvazione”* che definisce il piano di attività di livello strategico dell’Agenzia e successivamente approvato della Giunta della Regione Emilia-Romagna con Delibera N. 1000 del 04/06/2024;
- n. 144 del 31/01/2024 avente oggetto: *“Piano integrato di attività e organizzazione dell’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna 2024-2026 - approvazione”* poi aggiornato con Determinazione n. 1405 del 09/07/2024, Primo aggiornamento sottosezione di programmazione 3.3 - *“Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026”*;

Dato atto che il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, riferito al triennio 2024-2026:

- è stato elaborato ad inizio anno dal Direttore con il coinvolgimento di tutti i dirigenti dell’Agenzia per materia competenti anche in riferimento alla definizione di obiettivi, indicatori e target annuali e triennali;
- contiene la sezione “Valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza e la sottosezione di programmazione “Performance” che individua gli obiettivi strategici per il triennio 2024-2026, che i dirigenti dei servizi dell’Agenzia sviluppano, con la collaborazione dei titolari di E.Q. e del restante personale;
- sulla base degli esiti del monitoraggio intermedio al 31/08 necessita di alcuni aggiornamenti, ex art. 4 comma 1 lett. c) D.lgs. 150/2009, su alcuni indicatori della medesima sottosezione **di programmazione “Performance”**, come dettagliato nell’Allegato “1” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e in particolare:
 - ridurre il target dell’indicatore “Garantire l’inclusione sociale e lavorativa - Tempo medio intercorrente tra chiusura profiling e aggiornamento post equipe per la sottoscrizione del patto di servizio - profiling effettuati dal 1/1/24 al 31/10/24” da ≤ 58 gg a ≤ 40 gg;
 - modificare la formulazione e il target dell’indicatore **“Approvazione di n. 12 schemi di Accordo per il potenziamento delle sedi adibite a CPI”** portandolo a **n. 6** schemi alla luce del ritardo con cui i Comuni interessati stanno elaborando i progetti da allegare agli accordi, nonché, in relazione agli interventi infrastrutturali finanziati con risorse native PNRR, a fronte della necessità di negoziare il circuito finanziario dei relativi accordi con l’Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro;
 - modificare la formulazione dell’indicatore “Elaborazione e adozione da parte dei RUP competenti di sette atti di riconducibilità e dei relativi allegati” in **“Elaborazione e adozione da parte dei RUP competenti di sette atti di riconducibilità e dei relativi allegati, sulla base dei format fino ad ora distribuiti dall’Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro, titolare della Misura, fermo restando l’eventuale ulteriore modifica dei format medesimi in sede di aggiornamento del Manuale operativo per i soggetti attuatori”** in quanto l’elaborazione degli atti di riconducibilità e dei relativi allegati e check list, già in fase di avanzato sviluppo, è stata sospesa in attesa dell’aggiornamento del Manuale del soggetto attuatore e della trasmissione della relativa Appendice recante “Procedure di rendicontazione e controllo” annunciati da parte dell’Unità di Missione PNRR Ministero del lavoro. L’anzidetta Appendice e i relativi allegati sono stati distribuiti solo in data 02/08/2024;
 - sostituire il target e l’indicatore “N. partecipanti al Questionario Customer Gol / N. beneficiari GOL presi in carico al 31/08 aventi come soggetto attuatore PAL il Cpi” con **“Verifica dell’efficacia dello strumento di rilevazione della qualità dei servizi erogati su un campione di 100 beneficiari GOL che hanno ricevuto almeno una misura dal CPI quale soggetto attuatore PAL”** in quanto risulta necessaria una preliminare fase di beta-test del questionario all’utenza finale al fine di verificarne la completezza e robustezza, individuando per il 2024 un

campione minimo di utenti per poi procedere alla somministrazione massiva nel 2025;

- sostituire il target e l'indicatore "Sottoscrizione Protocollo d'intesa con le Università del territorio regionale, per facilitare la transizione scuola-lavoro degli studenti disabili (se entro ottobre 100% - dicembre 90%) " in "**Predisposizione di uno schema di protocollo tipo tra Agenzia Regionale per il lavoro e Università del territorio regionale, per facilitare la transizione scuola-lavoro degli studenti con disabilità e relativa trasmissione ai rettori/prorettori delegati con nota di accompagnamento a firma del Direttore entro il 31/12/24**" in quanto, in esito a vari incontri volti a definire lo schema di Protocollo d'intesa si è rilevata l'impossibilità di giungere alla sottoscrizione entro la fine dell'anno con le cinque università presenti sul territorio regionale;
- sulla base della Circolare congiunta del Dipartimento della Funzione pubblica e Ragioneria Generale dello Stato n. 1/2024 sopracitata che ha sancito che l'indicatore da prendere a riferimento per la verifica è l'indicatore di Ritardo dei pagamenti (IRT) calcolato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), si rende necessario modificare la prima versione del Piao nella **Sottosezione di programmazione 3.1 "Struttura Organizzativa" al paragrafo "Indicatori di salute organizzativa"**, come dettagliato nell'Allegato "1" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- sulla base di una mutata ripartizione delle responsabilità interne all'Agenzia **l'Allegato n. 5 al PIAO: "Ripartizione obblighi di trasparenza dell'Agenzia" degli Allegati al Piao relativi alla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza** è da modificarsi rispetto all'obbligo denominato: "Servizi erogati" – costi contabilizzati" sostituendo l'attuale responsabile della trasmissione dei dati con la "**E.Q. Controlli e attività trasversali di servizio**";

Considerato che il presente provvedimento è coerente, sotto il profilo finanziario, con il Bilancio di previsione 2024-2026 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, approvato con DD n. 2136 del 12/12/2023 e con DGR n. 2266 del 22/12/2023 nonché con il relativo *documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione approvato con DD n. 2244 del 28/12/2023* che indica nell'Allegato 5, parte integrante e sostanziale, le attribuzioni dei capitoli di entrata e spesa ai singoli dirigenti;

Ritenuto quindi di adottare il presente aggiornamento del Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2024-2026, comprensivo dei suoi allegati parti integranti e sostanziali;

Richiamati infine:

- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 "*General Data Protection Regulation*", relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;

- la legge n. 190 del 6/11/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dal Consiglio dell’ANAC il 16 novembre 2022 e in via definitiva con delibera n. 7 del 17/01/2023;
- la propria determinazione n. 678 del 30/05/2022 avente ad oggetto “*Nomina a responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’agenzia regionale per il lavoro Emilia Romagna*” con il quale si è affidato l’incarico di RPCT al dott. Marco Melegari a decorrere dal 01/06/2022 e fino al 31/05/2025.

Dato atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Risorse Umane dell’Agenzia regionale per il lavoro, dott. Massimo Martinelli, il quale ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L. 241/1990;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L.241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l’Allegato n.1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che integra e modifica l’Allegato n. 1 alla propria determinazione n. 144 del 31/01/2024 avente oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell’Agenzia Regionale per il lavoro dell’Emilia Romagna 2024-2026 – Approvazione” già modificato con determinazione n. 1405 del 09/07/2024;
2. di confermare in ogni altra sua parte il contenuto della determinazione n.144/2024 e della determinazione n.1405/2024 di cui al punto 1;
3. di stabilire che il responsabile del procedimento trasmetta la presente determinazione ai dirigenti, al personale, all’OIV e alle OO.SS/RSU;
4. di stabilire chi i dirigenti dei Servizi dell’Agenzia adeguino i propri programmi di attività - PDA 2024 recependo le modifiche di cui alla presente determinazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale dell’Agenzia Regionale per il lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D.M. 30 giugno 2022 citato in premessa;
6. di disporre infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

Paolo Iannini

Modifiche al Piao 2024-2026

Modifiche alla Sottosezione di programmazione 2.2 – Performance

TIPO DI OBIETTIVO	INDICATORE	NUOVA FORMULAZIONE INDICATORE	TARGET	NUOVO TARGET	STRUTTURA ATTUATRICE
Linea di valore pubblico n. 6 – Obiettivo strategico “Potenziamento e qualificazione infrastruttura logistica”	Approvazione di n. 12 schemi di Accordo per il potenziamento delle sedi adibite a CPI	Approvazione di n. 6 schemi di Accordo per il potenziamento delle sedi adibite a CPI	n. 12	N.6	NUCLEO DI SUPPORTO GIURIDICO LEGALE - SERVIZIO BILANCIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE - SERVIZIO INNOVAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE
Linea di valore pubblico n. 6 – Obiettivo strategico “Ricondurre al regime regolatorio del PNRR i sette affidamenti attuativi del piano di potenziamento finanziati a valere sui “progetti in essere” PNRR”	Elaborazione e adozione da parte dei RUP competenti di sette atti di riconducibilità e dei relativi allegati	Elaborazione e adozione da parte dei RUP competenti di sette atti di riconducibilità e dei relativi allegati, sulla base dei format fino ad ora distribuiti dall’Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro, titolare della Misura, e salva restando l’eventuale ulteriore modifica dei format medesimi in sede di aggiornamento del Manuale operativo per i soggetti attuatori	n. 7	Invariato	NUCLEO DI SUPPORTO GIURIDICO LEGALE - SERVIZIO BILANCIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE - SERVIZIO INNOVAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE
Linea di valore pubblico n. 3 – Obiettivo strategico “Promuovere l'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità”	Sottoscrizione Protocollo d'intesa con le Università del territorio regionale, per facilitare la transizione scuola-lavoro degli studenti disabili (se entro ottobre 100% - dicembre 90%)	Predisposizione di uno schema di protocollo tipo tra Agenzia Regionale per il lavoro e Università del territorio regionale, avente l’obiettivo di facilitare la transizione scuola-lavoro degli studenti con disabilità e relativa trasmissione ai rettori/prorettori delegati con nota di accompagnamento a firma del Direttore entro il 31/12/24	100%	100%	SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO
Linea di valore pubblico n. 3 – Obiettivo strategico “Garantire le misure attuative cluster 4 GOL - fragili e vulnerabili”	Garantire l'inclusione sociale e lavorativa - Tempo medio intercorrente tra chiusura profiling e aggiornamento post equipe per la sottoscrizione del patto di servizio - profiling effettuati dal 1/1/24 al 31/10/24 - target 58 gg	Invariato	≤ 58 gg	≤ 40 gg	SERVIZI TERRITORIALI - TARGET PER CPI
Linea di valore pubblico n. 5 – Obiettivo strategico “Indagini customer (rilevazione della qualità percepita dagli utenti, persone e imprese)”	N. partecipanti al Questionario Customer Gol / N. beneficiari GOL presi in carico al 31/08 aventi come soggetto attuatore PAL il Cpi	Verifica dell’efficacia di uno strumento di rilevazione della qualità dei servizi erogati su un campione di 100 beneficiari GOL che hanno ricevuto almeno una misura dal CPI quale soggetto attuatore PAL	≥ 20%	n. 100	SERVIZI TERRITORIALI

Modifiche alla Sottosezione di programmazione 3.1 - Struttura organizzativa - Indicatori di salute organizzativa (pag. 58 del Piao)

TITOLO E SCOPO INDICATORE	NUOVA FORMULAZIONE INDICATORE	TARGET 2024	TARGET 2025	TARGET 2026	NUOVO TARGET 2024 -2025 - 2026	DIRIGENTI COINVOLTI
Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali. Indicatore ex art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, Circolare MEF Prot. 2449/2024	Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. (Viene calcolato automaticamente dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali - PCC)	≤ 30 gg. (media) calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture	≤ 30 gg. (media) calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture	≤ 30 gg. (media) calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture	≤ 0 gg. (media)	Direttore, Dirigenti dei Servizi Centrali

Modifiche all'Allegato n. 5 "Ripartizione obblighi di trasparenza dell'Agenzia" degli Allegati al Piao relativi alla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile trasmissione dati	Responsabile pubblicazione e rimozione dati
Servizi Erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	EQ Controlli e attività trasversali di servizio	Dirigente servizio bilancio e patrimonio